



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 20 23 febbraio 2013

Programma del Club

GIOVEDÌ' 21 febbraio 2013	CONVIVIALE SOSTITUITA DALLA VISITA CULTURALE DI SABATO 23 FEBBRAIO
MERCOLEDÌ' 27 febbraio 2013 Ore 20.00 Victory Lounge Restaurant Via Borgogna, 5	Conviviale serale Interclub con il RC Milano Fiera Relatore: dott. Armando Spataro, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Milano Titolo: "Politica e magistratura nell'era repubblicana: un rapporto difficile" E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
GIOVEDÌ' 7 marzo 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi	Conviviale serale Relatore: dr.ssa Francesca Puddu, senior manager di GEA, consulenti di direzione Titolo: Le pari "in-opportunità" delle donne
LUNEDÌ' 11 marzo 2013 Ore 20.00	Conviviale serale Interclub con il Rotary Club Milano Sud e il RC Milano Sud Ovest Il progetto "Rondine, cittadella della pace" Promuovere la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio "nemico"
GIOVEDÌ' 14 marzo 2013	Conviviale sostituita dall'interclub di lunedì 11 marzo
GIOVEDÌ' 21 marzo 2013	Conviviale serale Relatore: Prof.ssa Anna Arnoldi Titolo: Diete e cure dimagranti

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Visita guidata da Mons. Marco Navoni alla Pinacoteca Ambrosiana

Soci presenti: 17 + 3 recuperi – (percentuale di assiduità: 33,33%)

Presenza di nostri soci: Adalberto Boetti e Andrea Di Cola hanno partecipato al seminario distrettuale sul Processo di qualificazione dei Distretti e dei Club di sabato 23 febbraio

Ospiti dei Soci: dott. Alberto Nobolo ospite di Maria Antonella Franchini; sig.ra Luciana Grassi ospite di Carlo Grassi; sig.ra Maria Assunta Michailidis ospite di Georgios Michailidis; sig.ra Monica Milani ospite di Michele Milani; dott. Giacomo Arré ospite di Eva Olah; sig.ra Grazia Pagamici, Andrea Pagamici ing. Mattia Revelli e signora ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Anna Pojaghi ospite di Alberto Pojaghi; sig.ra Giuseppina Rivolta ospite di GianCarlo Rivolata; sig.ra Paola Scaramuzza ospite di Elio Scaramuzza; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira; sig.ra Romana Torselli ospite di Romano Torselli.

Totale presenze: 32

Le Foto



La Relazione

In piazza Pio XI, erano le 10 di mattina di sabato 23 febbraio, di una fredda e bigia giornata invernale; luogo, giorno e ora decisamente insoliti per una riunione del nostro Club. Eppure una trentina di soci, loro famigliari e amici, attendevano già da un po' che si aprisse il massiccio e pesante portone di ingresso dell'imponente edificio dell'Ambrosiana, gloriosa eredità di arte e cultura lasciata al popolo ambrosiano dal suo arcivescovo, l'austero cardinale Federico Borromeo. Sì, proprio quello della peste di Milano del 1630, il cardinal Federigo di manzoniana reminiscenza, il cugino di san Carlo Borromeo; l'ideatore e fondatore di due istituzioni, vero vanto della nostra città, che ricordano e confermano al mondo la importanza, l'arte e la cultura della pur denigrata Milano spagnola secentesca e la sontuosa ma austera agiatezza della casata dei Borromeo: la Biblioteca e la Pinacoteca Ambrosiana.

Varcato il portale d'ingresso, eccoci nel vestibolo del severo e signorile edificio dell'Ambrosiana, gioiello del patrimonio milanese. Qui ci attendeva, nostra guida di eccezione, Mons. Marco Navoni, già applaudito oratore in altra nostra riunione. Per un signorile scalone, accediamo quindi alle sale della Pinacoteca, con l'obiettivo di dedicare la nostra visita, di necessità limitata nel tempo, solo a pochi ma essenziali capolavori quivi custoditi. Ed è subito un dedicarsi all'appagamento estetico dello spirito, il seguire le concise ma esaurienti e appassionate illustrazioni offerteci dal nostro colto accompagnatore. Ecco allora avvicinarsi ai nostri occhi, e alla nostra fantasia ricettiva, due tele superbamente incorniciate: "La sacra famiglia" del Luini, di impianto leonardesco e "L'adorazione dei Magi" di Tiziano, sfolgorante di colori. Quindi "La Maddalena", sempre opera del Tiziano, con la sua luce vivace, proiettata sulla santa; ecco l'incantevole tondo della "Madonna del padiglione" del Botticelli, dal simbolismo esteso nel realismo rinascimentale. E quindi la "Madonna con offerente" del Pinturicchio, suddivisa in due settori dipinti con alterna maestria; subito di seguito, la "Natività", stupendo capolavoro del lombardo Bramantino, scena enigmatica dai colori inconsueti e dalla sapiente prospettiva; ancora, di seguito, il veneto Jacopo da Bassano e la sua "Fuga in Egitto", con movimento e colore quasi campagnolo. In una saletta appartata, ci appare poi quella che è un po' il simbolo dell'Ambrosiana: la "Canestra di frutta" del Caravaggio, natura morta ma con un'anima e un realismo descrittivo inconsueto, sfolgorante nel monocromatico sfondo assai chiaro, di un'asimmetria anticipatrice. Giungiamo poi nella sala dei fiamminghi, dedicata alla cospicua collezione di rami, dipinti quasi come miniature dal Brueghel e del Brill, prediletti dal Borromeo. A seguire, la sala con il prezioso "cartone" della "Scuola di Atene" dell'urbinate Raffaello, disegno di preparazione del celebre affresco della Stanza della Segnatura, in Vaticano. Per concludere, eccoci nella Sala Capitolare della congregazione di Santa Corona, al piano terreno, dove fu ripresa in affresco-copia la "Ultima Cena" di Leonardo del Cenacolo delle Grazie, già evanescente all'epoca di Federico Borromeo. Nella stessa sala, ecco "Il musico", ritratto a olio su tela, del grande da Vinci, di un ignoto personaggio suo contemporaneo, cui Leonardo riuscì a dare un'anima, nel trionfo dell'interiorità.

Da qui, sempre con la sapiente guida di Mons. Navoni, ci siamo trasferiti nella "Sala di Lettura" della Biblioteca Ambrosiana, fondata nel 1609, come dire: la prima e la più famosa biblioteca milanese, voluta dal Borromeo sia per custodirvi che per rendere pubblica la sua enorme raccolta di manoscritti antichi, incunaboli e testi a stampa, sia antichi che moderni, acquistati e raccolti dal cardinale, soprattutto per favorire, all'epoca e proseguendo l'opera del Concilio di Trento, la tradizione cattolica nel confronto con la riforma protestante. La vista di questa enorme e nobile sala dall'aspetto antico, ma già testimonianza anche architettonica e veramente coinvolgente di tempi più moderni e acculturati, non può non colpire chi ama la cultura e la sua codificazione e riconosce il suo accrescersi nei secoli come segnale di civiltà. Impressionanti poi le altissime pareti, rivestite da migliaia di volumi sapientemente rilegati, interrotte da passerelle di accesso agli scaffali superiori e coronate da innumerevoli ritratti di sapienti. In particolare, è impossibile non cogliere l'atmosfera di severa solennità, coadiuvata dalla luce fredda diffusa nella enorme sala dalla sua copertura vetrata, che ne mette in risalto la sobria imponenza, così caratteristica dell'epoca controriformistica.

INTERMEZZO CON LA CHIESA MEDIOEVALE IN DIFFICOLTA'

dalla Bolla di scomunica del 19 settembre 1227, di papa Gregorio IX a Federico II imperatore

...In maris amplitudine navicula Petris posita, vel potius exposita, turbinibus tempestatum, sic jugiter procellis et fluxibus agitur, ut ejus gubernatores et remiges vix contingat aliquando inter angustias inundantium imbrium respirare; [...] cincta fluctibus mergitur, non submergitur, quia in ea residens Dominus...

...La navicella di Pietro, nella vastità del mare posta, o piuttosto esposta, ai turbini delle tempeste, è così incessantemente agitata da onde e tempeste che ai suoi rematori e timonieri a mala pena è concesso di respirare tra le angustie dei flutti inondanti; [...] cinta dai marosi, si immerge ma non si sommerge poiché a bordo è il Signore...



le info dalla **SEGRETERIA**

IMPORTANTE ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE 2013-2014 E DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE 2013-2014

SIPE – 16 MARZO 2013

16 marzo	SIPE	08.30-13.00	Plenaria		Milano Bicocca
16 marzo	Post SIPE	14.00-16.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
12 aprile	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
10 maggio	Post SIPE	16.00-20.00	Formazione dirigenti Club	Sessioni separate per Commissioni	Milano Bicocca
26 maggio	Assemblea				Milano Bicocca